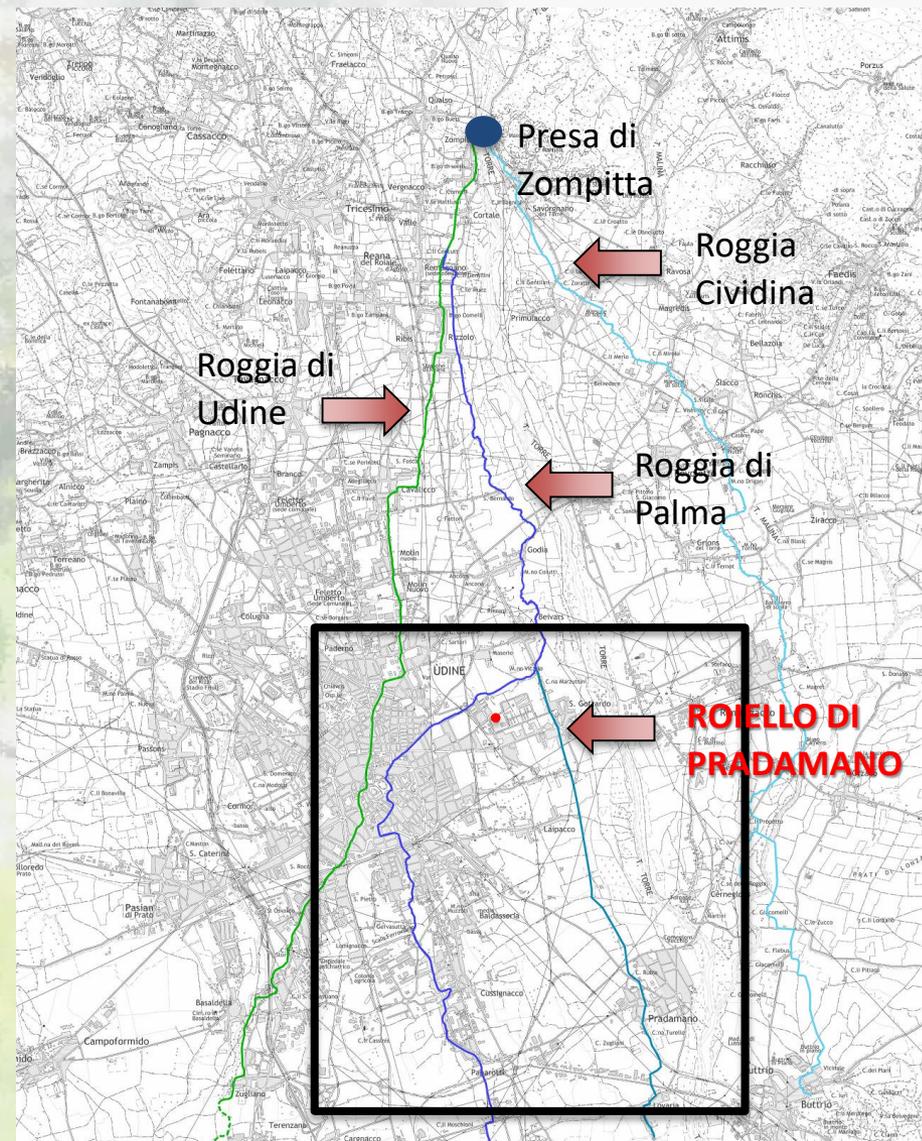
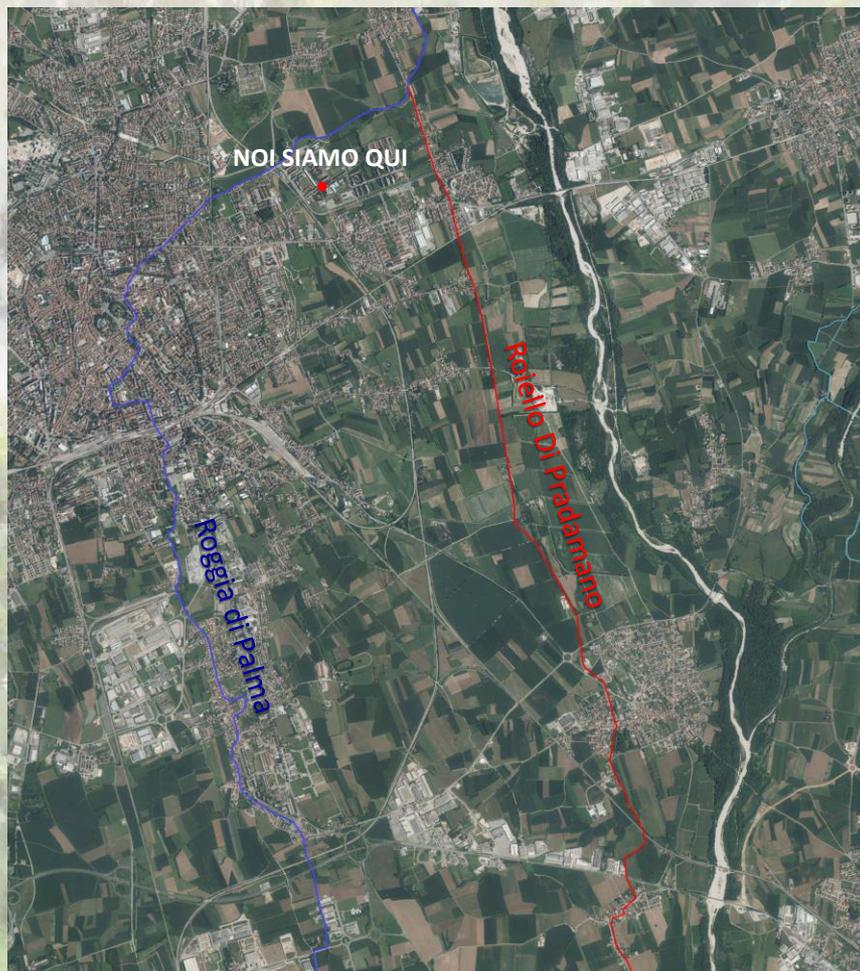




## Sistema delle acque

### DESCRIZIONE DEL SISTEMA ROIALE





## Sistema delle acque

Nonostante siano perfettamente integrate nel contesto ambientale in cui si inseriscono, i corsi d'acqua che appartengono al sistema roiale sono **ARTIFICIALI** e le acque con le quali vengono alimentati sono *gestite e modulate* direttamente dal Consorzio che ha il compito di eseguire opere di manutenzione, pulizia e salvaguardia.

### LEGGE REGIONALE N.11/2015

#### ARTICOLO 4

##### COMMA 1 lettera d)

si definiscono i corsi d'acqua di **classe 4** come «...i canali e le rogge facenti parte delle reti di bonifica e di irrigazione, con esclusione dei canali lagunari e marittimi»

##### COMMA 2

si stabilisce che «...la classificazione dei corsi d'acqua del territorio regionale, finalizzata all'allocazione delle funzioni di gestione a essi connesse, è rappresentata dalla cartografia contenuta nell'Allegato A». In questa cartografia, le rogge del sistema roiale del Torre, compreso il Roiello di Pradamano sono corsi d'acqua di **classe 4**.

#### **Art. 20 (Interventi relativi ai corsi d'acqua)**

1. Gli interventi sulla rete idrografica relativi ai corsi d'acqua si concretizzano nelle seguenti attività:

a) interventi di **manutenzione dell'alveo** dei corsi d'acqua che non comportano la realizzazione di opere, finalizzati:

- 1) alla **conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni dei corsi d'acqua e del corretto regime idraulico;**
- 2) alla conservazione delle zone di espansione naturale;
- 3) all'**eliminazione delle situazioni di pericolo tra le sponde o le difese**, mediante la selezione e l'asporto della vegetazione non compatibile con l'assetto idrodinamico del corso d'acqua e le esigenze di riqualificazione dell'ambiente fluviale;

b) interventi di **regimazione idraulica**



## Sistema delle acque

Nonostante siano perfettamente integrate nel contesto ambientale in cui si inseriscono, i corsi d'acqua che appartengono al sistema roiale sono **ARTIFICIALI** e le acque con le quali vengono alimentati sono *gestite* e *modulate* direttamente dal Consorzio che ha il compito di eseguire opere di manutenzione, pulizia e salvaguardia.

### LEGGE REGIONALE N.11/2015

**ARTICOLO 16** definisce le funzioni del Consorzio. In particolare:

#### COMMA 2

Sui corsi d'acqua di *classe 4* i Consorzi di bonifica svolgono le seguenti funzioni:

- a) [...]
- b) realizzano *gli interventi di manutenzione e di regimazione dell'alveo* di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b);
- c) attuano *gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di realizzazione di nuove opere* di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b) e d), [...];

#### **Art. 31** (*Interventi relativi alle opere idrauliche*)

1. Gli interventi sulla rete idrografica relativi alle opere idrauliche consistono nelle seguenti attività:

- a) interventi di **manutenzione ordinaria** finalizzati alla riparazione, nonché al recupero e al mantenimento della **funzionalità dell'opera**, senza variazione delle caratteristiche tipologiche e strutturali, inclusi gli interventi di manutenzione finalizzati al recupero della funzionalità dei bacini di laminazione, delle piazze e delle vasche di deposito;
- b) interventi di **manutenzione straordinaria** finalizzati al ripristino della funzionalità dell'opera, anche con modificazione delle caratteristiche tipologiche e strutturali;
- c) interventi di manutenzione straordinaria dei bacini di laminazione;
- d) realizzazione di **nuove opere idrauliche**, nei casi in cui esse non configurino un intervento di regimazione o di regolazione idraulica.



## Sistema delle acque

Nonostante siano perfettamente integrate nel contesto ambientale in cui si inseriscono, i corsi d'acqua che appartengono al sistema roiale sono **ARTIFICIALI** e le acque con le quali vengono alimentati sono *gestite* e *modulate* direttamente dal Consorzio che ha il compito di eseguire opere di manutenzione, pulizia e salvaguardia.

### LEGGE REGIONALE N.11/2015

#### Art. 59 (Disposizioni programmatiche)

1. L'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, avente **natura programmatica**, è subordinata all'allocazione delle **risorse finanziarie** da disporre con successiva legge regionale.
2. Le disposizioni della presente legge concernenti il **trasferimento delle funzioni ai Comuni e ai Consorzi di bonifica** hanno carattere programmatico e troveranno applicazione all'entrata in vigore della legge regionale di cui al comma 1.

*servizio di piena;*

**e) rilasciano l'autorizzazione idraulica [...]**»

COMMA 5 I Consorzi di bonifica rilasciano le **autorizzazioni di attingimento di acque superficiali** a mezzo di dispositivi mobili o semifissi [...] sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 [...]

COMMA 9 bis. I Consorzi di bonifica sono delegati ad attuare [...] **i rilevamenti in tempo differito dei parametri idrologici quantitativi** necessari alla buona valutazione del regime e del bilancio idrologico delle falde acquifere e della rete idrografica, nelle stazioni di rilevamento situate negli ambiti territoriali di rispettiva competenza.»



## Sistema delle acque

### QUALITÀ e STATO DEL SISTEMA DELLE ACQUE

Per quanto riguarda la **QUALITÀ** delle acque e del sistema naturale che si è sviluppato attorno alle rogge, essa dipende non solo dal **contesto** con le quali questi elementi si interfacciano (aree urbane o agricole, artigianali...), ma anche dagli **strumenti** e dalle **risorse** a disposizione per poter attuare **POLITICHE DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DI BENI** che anche a livello nazionale sono individuati come di notevole interesse pubblico.

Il Decreto del ministero per i beni culturali e ambientali **14 aprile 1989** “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico per le rogge di Udine e palma nei comuni di Udine, Campoformido, Palmanova, Pradamano, Reana del Rojale, Tavagnacco, S. Maria la Longa, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Pavia di Udine, Bicinicco.*” sancisce che le rogge sono un..

*“...elemento di vitale importanza per lo sviluppo socio-economico delle zone interessate sin dal periodo della colonizzazione romana, potenziate poi nei secoli del medioevo e dell’età moderna, qualificandosi quindi nella loro più che millenaria vita quale elemento modellatore del paesaggio nello storico stratificarsi..”*

e che proprio..

*“..l’articolata rete delle rogge [...] fondendosi armoniosamente con la fertile campagna, ha determinato una situazione favorevole alla crescita di specie faunistiche e di specie floreali di particolare pregio, tanto da creare una serie pressoché ininterrotta di attraenti scorci panoramici ce caratterizzano il territorio intorno al capoluogo friulano.”*



## Sistema delle acque

### QUALITÀ e STATO DEL SISTEMA DELLE ACQUE

È anche per questo motivo che già nel **2004**, il Museo Friulano di Storia Naturale, in collaborazione con l'ARPA, ha condotto uno studio sullo **stato della qualità dell'ambiente associato al sistema roiale udinese**.

Sono state predisposte stazioni di campionamento e sono state realizzati prelievi ed analisi con strumentazione atta ad acquisire i dati necessari al calcolo di opportuni parametri per la **valutazione dello stato qualitativo** delle acque e per lo **studio della vegetazione e della fauna locale**.

Lo studio ha messo in luce l'esistenza di tratti in cui il progressivo abbandono, legato anche al **decadimento di usi** che storicamente si sono esauriti, ha favorito lo svilupparsi di situazioni di degrado per sopperire ai quali in taluni casi in passato sono stati effettuati interventi drastici come tombinature o coperture, se non interrimento.

Anche il **Piano di Gestione delle Acque** redatto dall'Autorità di Distretto delle Alpi Orientali, pur non definendo l'attuale stato ecologico delle rogge, si pone come **obiettivo** quello di raggiungere un livello per lo meno *buono* (secondo i dettami del Piano stesso); in particolar modo per la *roggia di Palma*, a fronte di pressioni individuate nell'attività agricola e nella presenza di impianti di depurazione contermini, impone come misure di salvaguardia:

- il *monitoraggio dello stato chimico delle sue acque*;
- il *mantenimento di fasce tampone*
- Attuazione di una serie di azioni volte all'organizzazione di corsi di formazione, incontri e seminari su aspetti di carattere ambientale e su tematiche legate all'uso efficiente della risorsa idrica.



AZIONI E MISURE  
CONDIVISIBILI E SOSTENIBILI  
ANCHE ATTRAVERSO IL CDF  
DEL **ROIELLO DI PRADAMANO**



## OBIETTIVI DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA

All'interno del percorso per la definizione del Contratto di Fiume del Roiello di Pradamano il Consorzio di bonifica Pianura Friulana si pone come obiettivi:

- 1) Ripristino della funzionalità idraulica del Roiello di Pradamano mediante interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria del corso d'acqua e del suo alveo**, in collaborazione con i comuni;
- 2) Interventi di **manutenzione straordinaria per la sistemazione di strutture accessorie**, quali accessi carrai, muri di testa e paraghiaia in corrispondenza di questi e di elementi necessari ad una più sicura fruizione delle aree di pertinenza del Roiello;
- 3) Organizzazione di «**giornate ecologiche**» durante le quali coinvolgere ragazzi di scuole e associazioni locali nelle attività di manutenzione ordinaria del corso d'acqua, allo scopo di far conoscere ai giovani la risorsa rappresentata dal Roiello di Pradamano e riconoscerne il valore all'interno del contesto territoriale in cui vivono;
- 4) Creazione di una **rete di soggetti** che collaborino con il Consorzio per l'individuazione di azioni e misure di salvaguardia e valorizzazione del Roiello di Pradamano, che saranno riassunte nel **Piano di Azione**, programma sottoscritto da soggetti pubblici e privati interessati; il Consorzio di farà **promotore** e **coordinatore** delle attività comuni che dovranno essere organizzate e svolte per garantire un'efficace attuazione del Piano di Azione e il suo aggiornamento negli anni futuri.